

IL CLUB DEGLI ANIMALI

IL CAMPIONATO A SQUADRE MISTE

di Ezechiele

Il dr. Saputi arrivò trafelato alla riunione del Comitato Bridge, che era già iniziata da un buon quarto d'ora, interrompendo l'animata discussione in atto. Il punto del contendere era se accogliere o meno la richiesta di alcuni soci di ripristinare la Classifica Sociale, abolita due anni prima.

Il Saputi, recuperato l'uso della parola, informò i componenti del Comitato che l'indomani sarebbero scaduti i termini per l'iscrizione al Campionato a Squadre Miste, segnalando che sarebbe stato simpatico partecipare, almeno per una volta, con una squadra dello Sporting. Tutti gli esponenti dell'autorevole Comitato, abbandonata al suo destino l'uggiosa storia della Classifica Sociale, aderirono entusiasticamente all'idea del nostro dottore e, su proposta del Gufetti, nominarono all'unanimità Commissario Tecnico con pieni poteri Ezechiele, con il compito precipuo di selezionare la squadra.

Poteva sembrare un onore, ma non era proprio così, perché la notizia fece il giro dello Sporting con la velocità della luce ed il suo cellulare divenne addirittura rovente per le chiamate di tutti quelli che ambivano a far parte della squadra. Non servì a nulla spegnerlo perché, appena Ezechiele arrivò a casa, cominciò a squillare senza soluzione di continuità il telefono fisso.

L'ultima chiamata giunse a mezzanotte da parte di un socio che si era tesserato per un altro circolo nella speranza di partecipare al Campionato ed ora voleva rientrare nei ranghi.

Nonostante tutte queste distrazioni, la mattina seguente comparve in bacheca l'attesissimo comunicato:

Ho designato a far parte della squadra che rappresenterà lo Sporting

al Campionato a Squadre Miste le seguenti coppie:

SAPUTI – BUSONIS

TACCHINI – OCCHETTI

VOLPONI – CAROGNINI

Capitano non giocatore della squadra sarò io stesso

Il Commissario Tecnico
Ezechiele

Naturalmente si scatenò subito la contestazione più accesa, con capannelli di persone che discutevano animatamente dalla mansarda quadrata giù giù fino alla palestra grande e perfino sui bordi della piscina. Quando Ezechiele fece la sua apparizione, nel tardo pomeriggio, dovette affrontare una prova veramente drammatica. Il primo ad abbordarlo fu il socio "pentito", che con micidiale protervia gli sottopose questa smazzata:

♠ -	♠ R 9 8 7 6	♠ 3 2
♥ R D 8	♥ 5	♥ F 10 9 7 6
♦ D 8 7	♦ 4 3	♦ R F 10 9 6 5
♣ R D F 9 8 7 5	♣ A 10 4 3 2	♣ -
	♠ A D F 10 5 4	
	♥ A 4 3 2	
	♦ A 2	
	♣ 6	

“Sud giocava in sfavore di zona – esordì – il piccolo slam a picche, contratto da Est certamente per l’attacco a fiori, dopo una licita molto contrastata. Ovest attaccò con il Re di fiori e Sud passò pollescamente l’Asso finendo incredibilmente sotto in un contratto di battuta. Basta stare bassi sul Re di fiori per scartare in seguito la perdente a quadri sull’Asso di fiori, dopo aver purgato le atout avversarie. Chi poteva essere Sud se non il Tacchini che tu hai selezionato per la squadra ?”

Ezechiele era appena riuscito a liberarsi a fatica, quando fu aggredito dalla Pollini nera come un fico, lei solitamente paciosa: “Io non sarò certamente una grande giocatrice – disse con aria molto seccata – ma preferirmi quell’imbranata della Occhetti sembra davvero uno scandalo! Guarda come ha giocato questa mano proprio ieri sera:

	Pollini	
	♠ A D 5 3	
	♥ F 4 2	
	♦ 7 5 3	
	♣ A 8 5	
Volponi		Carognini
♠ 8		♠ R F 4
♥ R 8 5 3		♥ D 10 9 6
♦ 9 6 4		♦ R F 8 2
♣ 10 7 4 3 2		♣ F 9
	Occhetti	
	♠ 10 9 7 6 2	
	♥ A 7	
	♦ A D 10	
	♣ R D 6	

Contro 4 picche della mia “intelligente” compagna, quel demonio del Volponi ha attaccato con il Re di cuori. Lei ha preso ed ha fatto il sorpasso perdente a picche. Sul ritorno a quadri ha passato la Donna, facendo presa. Ha poi incassato l’Asso di atout con cattive notizie e, tornata in mano con una fiori, ha giocato cuori. L’intenzione era quella di scartare il 10 di quadri sul Fante di cuori, ma la Donna è comparsa nelle mani della Carognini. Risultato: uno zero terrificante!”

Giunse provvidenzialmente lo squillo del cellulare e fu così che Ezechiele riuscì a liberarsi dell'ingombrante matrona.

Ma una prova ancor più dura l'attendeva perché, dopo poco, si materializzò davanti a lui il nostro Colonnello (in pensione) Schiappino: "Caro C.T. – esordì con fare militaresco – non posso assolutamente essere d'accordo con le tue scelte! E' evidente che il livello tecnico dei componenti della squadra non è migliore del mio. Basta, ad esempio, citare questa inquietante smazzata giocata dal dr. Saputi:

Occhetti

♠ R F 9 6 4

♥ R 5

♦ A 8 5 3

♣ 10 8

N

S

Saputi

♠ D 7 2

♥ A D 8 2

♦ D F 10 9

♣ A D

Quel grande teorico del Saputi preferì giocare 3 S.A. anziché 4 picche, ufficialmente per proteggere la sua forchetta a fiori, ma in realtà per evitare che fosse la Occhetti a giocare la mano. Ricevuto l'attacco a fiori, realizzò che doveva incassare almeno 4 prese tra quadri e picche per mantenere il suo contratto. Decise giustamente di iniziare dalle picche e la presenza del 9 al morto lo indusse a giocare la Donna dalla mano, finendo ignobilmente sotto perché la smazzata completa era questa:

Occhetti

♠ R F 9 6 4

♥ R 5

♦ A 8 5 3

♣ 10 8

♠ 3

♥ 10 6 4 3

♦ 6 4 2

♣ R F 7 6 5

♠ A 10 8 5

♥ F 9 7

♦ R 7

♣ 9 4 3 2

Saputi

♠ D 7 2

♥ A D 8 2

♦ D F 10 9

♣ A D

L'ovvia manovra per assicurarsi il contratto praticamente al 100% è andare al morto con il Re di cuori e giocare picche verso la mano. Se si fa presa, si passa alle quadri. Unica controindicazione è l'eventuale Asso di picche secco in Ovest".

Ezechiele ebbe finalmente una botta di fortuna, perché l'Amplifon della Schiappino si mise ad emettere strani sibili, permettendogli di squagliarsela mentre il nostro Colonnello combatteva un'accanita battaglia con il suo marchingegno.

La vicenda continuò così fino all'inizio della gara, costringendo il Comitato Bridge ad acquistare persino una "grossa" di cornetti rossi, napoletani veraci, contro la iella per combattere le ignobili gufate di quanti si aggiravano per il circolo scuotendo la testa e pronosticando una rapida eliminazione della squadra.

La mossa si rivelò azzeccata perché i nostri eroi passarono, sia pure a fatica, il primo turno e, sullo slancio, anche il secondo, non classificandosi per la finalissima di Salsomaggiore per un solo misero punticino.

Ma neppure i buoni risultati riuscirono a rasserenare l'ambiente ormai avvelenato, perché gli scontenti, rosi dall'invidia, non lesinarono pesanti insinuazioni sulle parti posteriori del Tacchini e soprattutto della Busonis.

Forse al vostro circolo le cose vanno molto diversamente?